



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI PADOVA

MEDAGLIE D'ORO DELLA  
SEZIONE ALPINI DI PADOVA

## Sottotenente cpl. **IVONE SCAPOLO ROTH**

**Nascita** 1917 ad Alghero (SS) figlio del padovano Emidio Fortunato Scapolo e dell'algherese Pasqualina Roth, si trasferì giovanissimo in Veneto con la famiglia

**A.U.C.** Laureando in lettere all'Università di Padova e già segnalatosi sul campo sportivo, venne ammesso quale Allievo Ufficiale di Complemento della specialità Alpini alla Scuola di Bassano e nel maggio 1939 ne usciva aspirante destinato alla Scuola stessa per il servizio di prima nomina. Diventava Sottotenente nell'ottobre successivo.

**Ferito** Il 1° giugno 1940 passava all'11° Reggimento Alpini Divisione Pusteria per l'inquadramento nel Battaglione Bolzano - 142<sup>a</sup> Compagnia, con il quale entrava in guerra sul fronte occidentale riportando, pochi giorni dopo, una ferita in combattimento.

**In Albania** Rinunciando all'esonero che gli spettava per completare gli studi universitari, rientrava al corpo verso la fine di luglio e il 25 novembre 1940 partiva per l'Albania al comando di un plotone d'assalto.  
Il 27 dicembre, durante il lancio di bombe a mano contro una trincea nemica, fu colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. Cadde eroicamente in prima linea.

**27 dicembre 1940** Motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria:



*Partecipava a numerosi aspri combattimenti, guidando con ardimento e sprezzo del pericolo i propri uomini. In una cruenta azione, offertosi per difendere con pochi valorosi, una importante posizione che si prestava per proteggere il ripiegamento del proprio reparto, resisteva all'impeto del nemico, al quale infliggeva gravi perdite. Esaurite le munizioni e già ferito al torace, continuava ad*

*incitare i pochi superstiti nella eroica resistenza e li guidava al contrassalto con lancio di bombe a mano. Colpito nuovamente da una raffica di mitragliatrice, prima di cadere, scagliava al nemico il grido di vittoria e di fede: "Viva l'Italia".  
Fulgido esempio di eroismo.*

Caduto sul campo - Monte Mureve (Fronte greco) 27 dicembre 1940

**Reparti di appartenenza**

11° Rgt. Alpini *"Fulmineo come l'aquila, forte come il leone"* (1935)  
Btg. Alpini Bolzano *"Fulmineo come l'aquila, forte come il leone"*  
142<sup>^</sup> Compagnia *"La ghirba"*

**Il ricordo**

La Città di Padova gli ha intitolato la Via che da Via delle Rose termina in Via De Boso.

La Città di Alghero, nel 2008, gli ha dedicato un monumento. L'opera, prodotta su granito di *Bassacutena*, ha la progettazione dell'architetto Brau.

L'ANA di Padova ha apposto la sua Medaglia d'Oro sul Vessillo sezionele.



*Stemmi dell'11° Rgt. Alpini  
e del Btg. Bolzano*



*Su per  
l'erte cime*